



I SEGNI DELLA VENUTA DI GESU'

Lettura: Luca 21

Gesù ritornerà sulla Terra

La Bibbia mostra chiaramente che Gesù tornerà sulla terra. La sua seconda venuta fa parte del progetto di Dio per il mondo. Creerà il regno di Dio sulla terra. Sarà il "Re dei Re", governando il mondo dal suo trono a Gerusalemme, nella terra di Israele. Questa era la promessa che Dio fece agli Ebrei ai tempi del Vecchio Testamento, ed è il messaggio del Nuovo Testamento. I primi seguaci di Gesù, attendevano con impazienza il giorno in cui:

"...il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo" (1 Tessalonicesi 4:16).

La seconda venuta del Signore Gesù sarà un evento eccezionale che cambierà le vite di tutti coloro che vivranno sulla terra a quel tempo.

Quando tornerà Gesù?

Non conosciamo la data esatta del ritorno di Cristo. Gesù stesso disse:

"Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo" (Matteo 24:36).

Quando Gesù disse ai suoi discepoli che il grande tempio di Gerusalemme sarebbe stato distrutto, essi chiesero: **"Dicci, quando avverranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?"** (Matteo 24:3).

Il tempio fu distrutto in effetti 40 anni dopo (70 dC), quando l'esercito romano attaccò Gerusalemme ed uccise diverse migliaia di ebrei. Con questa risposta però Gesù non indicò nessuna data per la distruzione, ma avvertì i suoi discepoli degli eventi che sarebbero accaduti prima. Alle persone che conoscevano le sue parole e pensavano attentamente al loro significato, la sua profezia suonò come un avvertimento, così che poterono fuggire da Gerusalemme prima del terribile massacro dei suoi abitanti.

Oltre ai segnali di avvertimento riguardo alla distruzione del tempio, Gesù parlò anche dei segni che avrebbero anticipato nel mondo il suo ritorno sulla terra. Lo fece per fare in modo che i credenti che sarebbero vissuti a quel tempo potessero essere pronti per la sua venuta. Concluse la sua risposta dicendo:

"Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che egli è vicino, proprio alle porte" (Matteo 24:33).

Noi crediamo di vivere in un tempo che è vicino al ritorno di Cristo. La Bibbia chiama questo tempo "gli ultimi giorni". Così come i discepoli fuggirono dal massacro a Gerusalemme perché presero sul serio le parole di Gesù, allo stesso modo dobbiamo osservare i segni della seconda venuta di Cristo e prepararci.

Quali segni indicano che ci troviamo negli ultimi giorni?

1. Segni che riguardano gli Ebrei

La Bibbia dice che negli ultimi giorni prima del ritorno di Cristo:

- (a) gli ebrei ritorneranno nella terra di Israele
- (b) gli ebrei diventeranno di nuovo una nazione nella loro terra
- (c) Gerusalemme sarà liberata dai suoi nemici.

(a) Gli ebrei erano sparsi per il mondo nel 70 dC, circa 40 anni dopo aver messo a morte Gesù. Da allora, per circa 2000 anni, non hanno avuto una nazione tutta per sé. Ma circa 150 anni fa gli ebrei cominciarono a tornare alla loro terra. Ciò conferma la profezia della Bibbia:





“poiché ecco, i giorni vengono”, dice il SIGNORE, “in cui io riporterò dall'esilio il mio popolo d'Israele e di Giuda”, dice il SIGNORE, “e li ricondurrò nel paese che diedi ai loro padri, ed essi lo possederanno” (Geremia 30:3).

(b) Nel maggio 1948 venne creato lo Stato di Israele, anche se molte nazioni erano contrarie all'idea. In questo modo Israele divenne di nuovo una nazione nella sua stessa terra. Molto prima della nascita di Gesù, Dio disse che ciò sarebbe accaduto:

“ Ecco, io prenderò i figli d'Israele dalle nazioni dove sono andati, li radunerò da tutte le parti, e li ricondurrò nel loro paese; farò di loro una stessa nazione, nel paese, sui monti d'Israele” (Ezechiele 37:21,22).

(c) Gerusalemme ora è la capitale dello Stato di Israele, Leggi le parole di Gesù Cristo in Luca 21:24 a proposito della diaspora degli ebrei. Gesù dice che Gerusalemme verrà calpestata dai Gentili **finché i tempi dei Gentili non saranno pronti** (chiunque non è ebreo è un Gentile). Per quasi 2000 anni altre nazioni hanno controllato Gerusalemme e pochi ebrei vi hanno abitato. Quando venne creato lo Stato di Israele nel 1948, la sua capitale era la città costiera di Tel Aviv. Ma nel giugno 1967 gli ebrei combatterono la Guerra dei sei giorni e liberarono parzialmente Gerusalemme dalle nazioni dei Gentili. Ciò permise a Gerusalemme di diventare la capitale. Questi eventi mostrano che i giorni dei Gentili sono quasi contati (quasi alla fine), e ciò rappresenta un chiaro segno che la venuta del Signore è vicina!

Luca 21:24 Cadranno sotto il taglio della spada, e saranno condotti prigionieri fra tutti i popoli; e Gerusalemme sarà calpestata dai popoli, finché i tempi delle nazioni siano compiuti.

2. Segni nel nostro mondo

(a) Persone non interessate a Dio

La maggior parte delle persone non vogliono ascoltare la verità scritta nella Bibbia. Non vogliono sapere di Gesù Cristo che ritorna per creare il regno di Dio sulla terra. Preferiscono andare per la loro strada. Ascoltano chiunque dica loro ciò che loro vogliono sentire. L'Apostolo Paolo ci dice:

“Infatti verrà il tempo che non sopporteranno più la sana dottrina, ma, per prurito di udire, si cercheranno maestri in gran numero secondo le proprie voglie, e distoglieranno le orecchie dalla verità e si volgeranno alle favole.” (2 Timoteo 4:3,4).

L'Apostolo Pietro dice che durante gli ultimi giorni precedenti il ritorno del Signore Gesù, gli uomini si prenderanno gioco della Parola di Dio. Egli dice:

“...che negli ultimi giorni verranno schernitori beffardi, i quali si comporteranno secondo i propri desideri peccaminosi e diranno: ‘Dov'è la promessa della sua venuta?’ ” (2 Pietro 3:3,4).

Questo è ciò che gli uomini dicono adesso. Siamo dunque negli ultimi giorni!

(b) Il declino dei valori morali

L'Apostolo Paolo descrisse come sarebbe stato il mondo durante gli ultimi giorni:

*“Or sappi questo: **negli ultimi giorni** verranno tempi difficili perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi, insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anziché di Dio” (2 Timoteo 3:1-4).*

Oggi è proprio così. Si tratta di un risultato diretto dell'ignoranza da parte degli uomini di Dio e delle Sue leggi. Le persone non hanno autodisciplina. Sono avidi (la Bibbia chiama questo atteggiamento “cupidigia”). A loro non importa quanto altri possano soffrire, basta che abbiano la ricchezza o il potere che **essi** vogliono.

(c) I disordini che i leader mondiali non possono risolvere

Gesù sapeva che ci sarebbero stati grandi problemi prima del suo ritorno. Confronta con Luca 21:25-27. Gesù parla dei segni nel sole, luna e stelle. Potremmo interpretarlo letteralmente, ma a volte i corpi celesti vengono usati nella Bibbia per rappresentare i





governi o le organizzazioni nel nostro mondo. Allo stesso modo il frastuono del mare in questo passaggio potrebbe essere interpretato letteralmente come lo tsunami che ha ucciso migliaia di persone nel dicembre del 2004, ma potrebbe anche riferirsi ai disordini tra le nazioni del mondo (vedi Isaia 57:20,21).

Gesù disse che le nazioni sarebbero state angosciate. La parola “angoscia” significa “non vedere una via d’uscita”, e ciò è vero per i problemi che il mondo fronteggia al momento. Le persone sono disorientate e non riescono a trovare una soluzione. Ci sono:

- problemi di inquinamento
- domanda energetica in aumento e diminuzione delle risorse naturali (stiamo rapidamente utilizzando petrolio e minerali che non potranno essere rimpiazzati)
- violenza e guerre in tutto il mondo che causano morte e sofferenza
- problemi di terrorismo e di attentati suicidi
- malattie come l’AIDS che colpiscono molte persone
- milioni di persone che muoiono di fame mentre altri hanno tutto quello che vogliono da mangiare.

Gesù disse anche che proprio prima del suo ritorno le persone sarebbero venute meno con quello che sarebbe successo al mondo. Non c’è dubbio che sempre più persone sono preoccupate del futuro della Terra e non riescono ad intravedere delle soluzioni ai problemi.

Luca 21:25-28 Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle; sulla terra, **angoscia** delle nazioni, spaventate dal rimbombo del mare e delle onde; gli uomini **verranno meno per la paurosa attesa** di quello che starà per accadere al mondo; poiché le potenze dei cieli saranno scrollate. Allora vedranno il Figlio dell’uomo venire sulle nuvole con potenza e gloria grande. Ma quando queste cose cominceranno ad avvenire, rialzatevi, levate il capo, perché la vostra liberazione si avvicina».

Dunque in un tempo in cui non sembrano esserci risposte per tutti questi problemi, il Figlio dell’Uomo (Gesù stesso) ritornerà con potere e grande gloria (Luca 21:27). Siamo molto vicini al tempo in cui il Signore Gesù Cristo tornerà!

Daniele 12:1, vi sarà un tempo di angoscia, come non ce ne fu mai da quando sorsero le nazioni fino a quel tempo... Molti di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglieranno; gli uni per la vita eterna, gli altri per la vergogna e per una eterna infamia.

Il profeta Daniele parlò del nostro tempo come “*un tempo di angoscia, come non ce ne fu mai*”, e sappiamo che si tratta di una rappresentazione fedele del nostro mondo di oggi.

Nota che il “*tempo di angoscia*” nel passaggio è riferito agli ultimi giorni prima del ritorno di Cristo, poiché il passaggio parla anche della resurrezione dalla morte. Ciò è quanto farà Gesù quando ritornerà dal cielo. Questi versi mostrano che il ritorno del Signore è molto vicino.

Israele e le Nazioni

Gli ebrei sono stati sempre i testimoni di Dio (Isaia 43:10) ed una parte importante del Suo progetto nel mondo. Israele è spesso citato nelle notizie e dovremmo seguire che cosa sta succedendo in quanto cambiamenti significativi devono accadere in Israele immediatamente prima del ritorno di Gesù. Il moderno Stato di Israele è uno dei segni più importanti per noi, oggi.

Israele è circondato da nemici. Molte nazioni arabe vogliono distruggere completamente la nazione ebrea e reimpossessarsi della terra che considerano essere di loro proprietà. Ci sono costanti disordini e tensioni ai confini di Israele.

Gli Arabi sostengono che la terra di Israele appartiene a loro, ma

Zaccaria 14:2-4 Io radunerò tutte le nazioni per far guerra a Gerusalemme, la città sarà presa, le case saranno saccheggiate, le donne violentate; metà della città sarà deportata, ma il resto del popolo non sarà sterminato dalla città. Poi il SIGNORE si farà avanti e combatterà contro quelle nazioni, come egli combatté tante volte nel giorno della battaglia. In quel giorno i suoi piedi si poseranno sul monte degli Ulivi ...





molto tempo fa Dio la promise agli Ebrei. La lotta fra arabi e ebrei continua.

Alla fine tutte le nazioni combatteranno contro Israele. Zaccaria 14:2-4 è una profezia della Bibbia che non si è ancora avverata, ma quando si avvererà, Gesù ritornerà ad aiutare il suo popolo, gli ebrei. Concederà inoltre la vita eterna alle persone di tutte le nazioni che si sono preparate con fede per questo suo secondo ritorno. Visto che questo tempo è vicino, dobbiamo essere pronti. L'Apostolo Pietro infatti disse:

“Poiché dunque tutte queste cose devono dissolversi, quali non dovete essere voi, per santità di condotta e per pietà...” (2 Pietro 3:11)?

Si tratta di una domanda a cui dobbiamo rispondere per noi stessi.

Sommario

Non conosciamo la data esatta quando Cristo tornerà dal cielo sulla terra, ma esistono molti segni che mostrano che la sua venuta è vicina. Eccone alcuni.

- Il ritorno degli ebrei alla loro terra.
- La creazione dello Stato di Israele nel 1948.
- Gerusalemme – capitale di Israele dal 1967.
- Persone non interessate a Dio.
- Il declino dei valori morali.
- Problemi del mondo.
- Persone che hanno paura del futuro.
- I nemici di Israele che vogliono attaccarlo.

Un verso da imparare: Luca 12:40

Anche voi siate pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate

Versi da leggere:

Matteo 24:1-14, 24-27, 29-30, 44. *Alcuni versi dalla profezia di Gesù.*

Mentre Gesù usciva dal tempio e se ne andava, i suoi discepoli gli si avvicinarono per fargli osservare gli edifici del tempio. Ma egli rispose loro: “Vedete tutte queste cose? Io vi dico in verità: Non sarà lasciata qui pietra su pietra che non sia diroccata.”

Mentre egli era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si avvicinarono in disparte, dicendo: «Dicci, quando avverranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?» Gesù rispose loro: «Guardate che nessuno vi seduca. Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: "Io sono il Cristo". E ne sedurranno molti. Voi udrete parlare di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi, infatti bisogna che questo avvenga, ma non sarà ancora la fine. Perché insorgerà nazione contro nazione e regno contro regno; ci saranno carestie e terremoti in vari luoghi; ma tutto questo non sarà che principio di dolori.

Allora vi abbandoneranno all'oppressione e vi uccideranno e sarete odiati da tutte le genti a motivo del mio nome. Allora molti si sverranno, si tradiranno e si odieranno a vicenda. Molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti. Poiché l'iniquità aumenterà, l'amore dei più si raffiederà. Ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato. E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, affinché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; allora verrà la fine.

Perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e faranno grandi segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti. Ecco, ve l'ho predetto. Se dunque vi dicono: "Eccolo, è nel deserto", non v'andate; "eccolo, è nelle stanze interne", non lo credete; infatti, come il lampo esce da levante e si vede fino a ponente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo.





Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più il suo splendore, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scrollate. Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo; e allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria.

Perciò, anche voi siate pronti; perché, nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà.

Christadelphian Bible Mission, Box CBM, 404 Shaftmoor Lane, BIRMINGHAM, B28 BSZ, UK

